

ParteiTerza



Intranews

Un anno di notizie dal mondo dell'Alpinismo

nota 243/01 del 21-12-01

ALPINISMO INTRA I SASS 21 dicembre 2001. **Festività 2002:** con 243 note instillate nelle menti dei nostri appassionati lettori durante l'arco di un anno, la nostra redazione chiude le news fino al 7 gennaio per concentrarsi sul difficile obiettivo che si è posta di raggiungere nei primi mesi del 2002: la pubblicazione del primo numero di **intraisass cartaceo**. [...] Chiudere le news è quindi una necessità, essendo esse ciò che impegnano maggiormente le nostre risorse intellettive (nel senso proprio di *inter legere*, di leggere dentro, discriminare, distinguere tra la massa d'informazioni che ogni giorno il mondo ci pone di fronte), note che sappiamo apprezzate e spesso fonti - più o meno esplicite, più o meno legittimate da noi - di siti e riviste, non solo italiani. Ed è proprio prendendo spunto dalla particolarità delle nostre news e dallo loro natura tra virgolette "extraterrestre" (ovviamente scherziamo, anzi no, attenzione al seguito) chiudiamo compiacendoci di darvi la prima notizia di alpinismo **extra-planetario**. Le nostre fonti sono serissime, nientemeno che la **NASA**. Cosa aspettarci infatti quando il supervisore delle tecnologie robotiche - **Dr. Paul Schenker** - afferma "We can think of them as a climber with two good friends" [Possiamo pensare di loro come a uno scalatore con due buoni amici] riferendosi ai nuovi robot progettati per calarsi e risalire le scogliere e le pareti di Marte, quasi fossero un team di alpinisti esploratori (rover explorers) dove due assicurano e uno si cala per poi risalire arrampicando le corde tenute ben salde dai compagni? Cosa pensare? Una nuova notizia curiosa da approfondire nel sito per **Engineers and Industry** alla pagina *NASA scientists create robotic cliffbanger*.

Durante la pausa delle news pubblicheremo l'ultima parte della novella *Il volo dell'aquila* di **Paola Arbia** e forse qualche altro contenuto a sorpresa. Infine, augurandovi buone feste, l'ultima breve riflessione in **Parole Verticali**.

nota 242/01 del 20-12-01

STORIA DELL'ALPINISMO 20 dicembre 2001. **Inverno 2002:** "... l'inverno trasforma le Alpi (e tutte le montagne) in un mondo che in estate non esiste e che riporta le stesse Alpi al tempo degli inizi dell'alpinismo, in cui ancora tutto era da fare. Dice **Dougal Haston** che in inverno tutto ritorna come allora, che non si incontrano cordate a destra e a sinistra, che sulla vetta non ci sono lattine di birra, scatolette, rifiuti di ogni genere, in quanto la neve pietosamente li ricopre. I rifugi sono deserti e chiusi, nessuno sulla via ti incalza di dietro, cercando di sorpassarti per dire poi agli amici del gruppo che ha fatto la tal via in sole tre ore!..." con questa riflessione dell'indimenticabile **Gian Piero Motti** (v. *Storia dell'Alpinismo*, p.521, Torino 1994) prendiamo spunto prima di annunciarvi domani i nostri propositi invernali e per rendere omaggio al grande alpinista scozzese di cui nell'inverno imminente si ricorderà il 25° anno della sua scomparsa.



Intranews

Dougal Haston fu spazzato via da una valanga il 18 gennaio del 1977 durante un'escursione sci-alpinistica nelle Alpi Svizzere, a poche miglia dal villaggio di **Leysen**, dove viveva e dirigeva la famosa scuola d'alpinismo anglo-americana fondata insieme con lo statunitense **John Harlin**, suo compagno di cordata perito nella drammatica **Diretta all'Eiger** durante l'inverno 1966. Per ricordare la formidabile figura di **Dougal Haston uscirà** il 17 gennaio del 2002 il libro biografico "The Philosophy of Risk" di **Jeff Connor**. Presentazione e un breve estratto del libro sono accessibili in rete. Ricordiamo **Dougal** per la parete Sud dell'**Annapurna** (con Don Whillans nel 1970), la parete Sud Ovest dell'**Everest** (1975, con **Doug Scott**), la parete Sud del **McKinley** (nuovo itinerario nel 1976 sempre con Scott), ma anche per la sua grande passione per "women and wine", passioni che emergono con discrezione dal recente articolo di **Michael Tierney - Loved and Lost** - dove si racconta di una visita a Leysen in Svizzera ad **Arienne Giobellina**, l'ultima compagna di Haston, e che vi invitiamo a leggere per meglio conoscere la travolgente personalità del "Re dei Vagabondi", alpinista irrequieto le cui vestigia si vorrebbero finalmente riunite sotto un freddo e inanimato strato di terra demarcato da una croce di legno numerata 2242. Il suo spirito è con noi.

nota 240/01 del 18-12-01

ALPINISMO 18 dicembre 2001. **Himalaya d'inverno**: neppure il tempo di accennare (v. nota 236/01) ai progetti invernali in **Himalaya** (dove l'inverno è fatto cominciare dai primi di dicembre per finire a metà febbraio) che alcuni di questi sono già stati realizzati: il team francese formato da **Oliver Besson**, **Andre Pierre** e **Christophe Profit** ha raggiunto la cima del **Kangtenga** (6779 m) scalando la difficile parete Nord, il giorno 5 dicembre; a due giorni di distanza successo anche della spedizione britannica all'**Ama Dablam**, dove l'inglese **Alan Gott** e il danese **Hans Hurvis** hanno toccato i 6812 metri della bellissima vetta dopo aver percorso la cresta Sud-Ovest.

nota 238/01 del 14-12-01

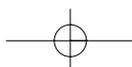
ARTI VISIVE 14 dicembre 2001. **Arte fotografica, rock climbing e nudità**: come accennato nella nota precedente, per contrastare il gelo incombente e risvegliare i nostri sguardi dalle consuete foto d'arrampicata che scartabelliamo tra le amate riviste, anche noi - com'è di moda - abbiamo scelto il nostro calendario per il 2002. I *Nudi di Pietra* - the Stone Nudes - di **Dean Fidelman**. Entrate per non allibire! (*ad vivere*, diventare lividi, pallidi, plumbei).

nota 237/01 del 14-12-01

ALPINISMO 14 dicembre 2001. La neve caduta ieri e il gelo di questa notte stanno ritardando la redazione del testo che avevamo in programma per la giornata di oggi (la seconda parte de *Il volo dell'aquila* di **Paola Arbia**). Nel caso non ce la facessimo abbiamo nondimeno in serbo una sorpresa che non mancherà di scaldare gli animi di molti alpinisti (e non solo) amanti del gesto arrampicatorio, della fotografia artistica e del corpo umano nella sua essenzialità (la nudità). Seguiteci e vedrete che cosa abbiamo pescato di eccezionale nel mare della rete.

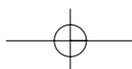
Ritornando invece al gelo e alla neve che ci stanno accompagnando verso l'inverno, alcune notizie legati ad essi e a un luogo ad essi familiare, il continente antartico.

Mount Vinson: partito da **Montreal** l'8 novembre, **Bernard Voyer** ha concluso l'**Adventure Grand Slam** (v. nota 213/01) toc-





Galleria

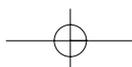




Parole Verticali

*Quando la terra colma di palpebre bagnate
si farà cenere e dura aria depurata,
e le zolle secche e le acque,
i pozzi, i metalli,
renderanno infine i loro morti sciupati,
voglio un orecchio, un occhio,
un cuore ferito che fa tonfi,
un buco di pugnale da molto tempo affondato
in un corpo da tempo sterminato e solo,
voglio delle mani, una scienza di unghie,
una bocca di spavento e di papaveri morenti,
voglio vedere alzarsi della polvere inutile
un roco albero dalle vene scosse,
io voglio della terra più amara,
tra zolfo e turchese e onde rosse
e turbini di carbone silenzioso,
voglio una carne, risvegliare le sue ossa
ululando fiamme,
e uno speciale olfatto che corra in cerca di qualcosa,
e una vista accecata dalla terra
che corra dietro a due occhi oscuri,
e un udito, d'improvviso, come un'ostrica furiosa,
biondastra, smisurata,
che si levi verso il tuono,
e un tatto puro, tra sali perduti,
che esca toccando petti e gigli, d'improvviso.*

Pablo Neruda (1904 Parral - 1973 Santiago)



genti, alle società in cui non è ammesso sbagliare perché non si crede che l'uomo oltre che a soggetto di errore è pure persona che può capire ed apprendere dagli errori commessi, in queste società che proclamano la vita come valore assoluto da difendere con ogni mezzo, non solo con una difesa immediata ma pure con una morte premeditata e sadica, a queste società nate con la rivoltella alla cintura per farsi spesso giustizia sommaria e che nella loro storia hanno fatto saccheggio e razzie di antiche culture, a queste società va il nostro invito di leggere negli occhi degli uomini condannati a morte, uomini che nel loro seno sono cresciuti. L'uomo può sbagliare, e a volte la violenza stessa dello sbaglio porta con sé la punizione - giusta o sbagliata che sia - da cui non si può tornare indietro: la morte. Ma premeditare la morte come punizione da infliggere ad un uomo che ha sbagliato, che punizione è? Non è forse ricadere nello sbaglio che si vorrebbe incautamente punire? E un uomo morto in quale modo si può definire punito se la morte toglie ogni goccia di vita, di dolore, di rammarico, di fatica di apprendere, di privazione dall'uomo stesso che si vuole punire? La morte non è vita ed è una folle illusione che con la morte si punisca chi ha reso oltraggio ad una legge degli uomini. Se un uomo ha sbagliato è giusto che paghi, che soffra, che sia privato di ciò che vorrebbe ogni uomo veramente uomo ardentemente vivere (la libertà di fare ciò che si vuole), ma per fare questo bisogna che quell'uomo viva, fatichi di esistere nella pena in cui è stato relegato, e da questa ne tragga meditazione, ripensamento, beneficio, per magari ritornare rigenerato alla libera vita. Noi tutti siamo figli di errori e ripensamenti - la nostra esperienza, le nostre culture - ma nessuno di noi è figlio di un errore capitale, irreversibile; non saremo qui a raccontarlo. Neppure la vita. D'irreversibile c'è solo la morte e il tempo che inesorabile ci porta via.

nota 59/01 del 22-03-01

ALPINISMO 22 marzo 2001. **Kathmandu**: due alpinisti molto coraggiosi affronteranno il prossimo mese l'**Everest**. Il trentaduenne americano, **Erik Weihenmayer**, proverà a diventare il primo alpinista non-vedente a raggiungere la cima più alta della terra. Invece, l'indiano **Baba Munindra Pal** (con una gamba sola e una stampella) cercherà di eguagliare il record di **Tom Whittacker**, l'alpinista statunitense che nel 1998 calpestò le nevi della vetta dell'Everest accompagnato dalla sua gamba artificiale.

nota 54/01 del 15-03-01

ALPINISMO 15 marzo 2001. **Gressoney (Valle d'Aosta)**: grave lutto nel mondo della montagna. Nella giornata di ieri **Leonardo Follis** è stato travolto da una valanga. La massa nevosa si è staccata dal **Colle della Ranzola**, poco sopra Gressoney, investendo in pieno Leonardo mentre si stava allenando in vista del *Trofeo Mezzalama*, trofeo che lo aveva visto vincitore due anni fa. Sincere condoglianze alla famiglia di Leonardo e alla sorella Arianna da parte di tutti noi.

nota 51/01 del 13-03-01

ALPINISMO 9 marzo 2001. **Giappone**: che le montagne più alte del mondo siano anche montagne di spazzatura, specie le più frequentate, non è una novità, tanto che se si riuscisse inverosimilmente ad accatastare le centinaia di tonnellate di *garbage* (così gentilmente viene chiamata l'immondizia dagli anglofoni) sparpagliati lungo i fianchi dell'**Everest**, si potrebbe inventare il primo 9000 metri. Accade così sempre più frequentemente (per fortuna) che la nuova coscienza ecologica, risvegliata da anni di sciattezza consumistica, ispiri spedizioni di pulizia dei luoghi inquinati dagli alpinisti. La prossima spedizione ecologica,



Intranews

la **Noguchi's garbage expedition**, partirà in primavera per ripulire il versante meridionale dell'Everest fino alla quota di 8300 metri. La spedizione è guidata da **Ken Noguchi**, famoso in Giappone per essere diventato nel 1999 - all'età di 25 anni - il più giovane alpinista a concludere le Seven Summits e che ora spera di sensibilizzare i suoi connazionali, noti per essere tra i maggiori agenti inquinanti della più alta montagna della terra, verso la questione ecologica. L'obiettivo di Ken è di rimuovere almeno tre tonnellate di spazzatura delle 100 che sono state stimate rimovibili.

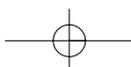
nota 50/01 del 12-03-01

EVENTI 12 marzo 2001. **Bassano del Grappa**: vorremo ritornare a focalizzare la vostra attenzione sulla mostra di Ansel Adams di cui abbiamo dato notizia la scorsa settimana e che ha aperto ufficialmente le porte sabato 10 marzo. Chi di noi ci è stato vi assicura che è un evento assolutamente da non perdere. Il vedere dal vivo le stampe autografe di Adams è un colpo al cuore e un risveglio repentino della nostra intelligenza emotiva che vorrebbe di colpo entrare negli straordinari equilibri di ombra e di luce per solcare personalmente le splendide montagne che il celebre fotografo ha sapientemente immortalato. E, amici cari, non è come vedere le riproduzioni che i bellissimi libri di **Ansel Adams** ci hanno abituato: abbiamo fatto un riscontro oggettivo e la differenza è notevolissima (le zone estreme di luce e di ombra tendono a sparire nelle riproduzioni). Inoltre, la **collezione Manfrotto** esposta a Bassano, oltre ad essere la prima volta che viene mostrata in pubblico, contiene in sé alcuni capolavori celeberrimi del grande fotografo americano. Tra questi si può osservare lo scatto giovanile "**Monolith, The Face of Half Dome**" che diede inizio al concetto fotografico che Adams definì col termine di "visualizzazione" e mutò per sempre la sua fotografia. Altra immagine per noi inimitabile è la "**Winter Sunrise, The Sierra Nevada from Lone Pine**", una vera delizia per gli alpinisti. Ricordiamo che **Ansel Adams** nel suo lunghissimo e paziente peregrinare per le montagne (il giovane alpinista Ansel Adams nel 1921 scalò una vetta in **Yosemite** che ora porta il suo nome) ha fatto molto più alpinismo di quanto oggi impropriamente molti pensano di fare, e il guardare le sue fotografie potrebbe essere una medicina per coloro che hanno dimenticato che lasciarsi "imprimere" dalle montagne (per poi esprimere se stessi) è molto più remunerativo che correre tra esse (magari modificandole) senza veramente accorgersi di esse. Per concludere: un viaggio a Bassano da qualsiasi parte d'Italia vale assolutamente la pena!

nota 49/01 del 09-03-01

ALPINISMO 9 marzo 2001. **Makalu 2001**: mentre fervono i preparativi della spedizione italiana delle guide di **San Martino di Castrozza** e **Primiero**, ci giunge notizia che altre spedizioni hanno ottenuto il permesso per salire la quinta montagna della Terra. Una spedizione austriaca, una cilena e una leggera americana faranno compagnia ai nostri amici di San Martino impegnati nella classica via francese del versante Nord-Ovest. Lo Sperone Sud-Ovest, salito nel 1976 da un gruppo di determinati alpinisti cecoslovacchi con a capo **J. Cervinka** e mai più ripetuto nonostante i numerosi tentativi, sarà l'obiettivo di un'altra spedizione americana guidata da **Brendan Cusick** e composta da **Carolyn Parker, John Kear, Chris Brown, Glenn Dunmire** e **Cecelia Mortenson**. Gli americani adotteranno lo "stile alpino".

Vi ricordiamo che il sito della spedizione italiana guidata da **Renzo Corona** è curato dalla redazione di Intraisass all'indirizzo www.makalu2001.org. Presto pubblicheremo (con link dalla pagina MATERIALI) l'importante relazione di medicina d'alta quota preparata con grande cura e competenza dal medico della spedizione, **Alessandro Rigobello**.



Parole Verticali

Emily Dickinson (1830 - 1886 Amherst, Massachusetts)

POESIE; traduzione di Margherita Guidacci. *Biblioteca Universale Rizzoli*, 1997.

Jorge Carrera Andrade (1903-1978 Quito, Ecuador)

POETI ISPANOAMERICANI DEL 900; a cura di Francesco Tentori Montalto. *ERI edizioni RAI*, 1984.

Fernando Pessoa (1888-1935 Lisbona)

UNA SOLA MOLTITUDINE; a cura di Antonio Tabucchi, con la collaborazione di Maria José de Lancastre. *Adelphi*, 1993

Adonis (1930 Qassabine, Siria del Nord)

CALENDARIO ASTRALE 2001 in AUTODAFE' 2. *Giangiaco Feltrinelli Editore*, 2001.

Carlo Michelstaedter (1887 - 1910 Gorizia)

POESIE. *Adelphi*, 1990.

Robert Frost (1874 San Francisco - 1963 Boston)

CONOSCENZA DELLA NOTTE E ALTRE POESIE; scelte e tradotte da Giovanni Giudici, a cura di Massimo Bacigalupo. *Mondadori*, 1996.

Alda Merini (1931 Milano)

LATERRA SANTA: Destinati a morire, La terra santa, Le satire della ripa, Le rime petrose, Fogli bianchi: 1980-1987. *Scheiwiller*, 1992.

Walt Whitman (1819 West Hill, Long island - 1892 Camden, New Jersey)

FOGLIE D'ERBA; versioni e prefazione di Enzo Giachino. *Einaudi*, 1990.



Parole Verticali

Mario Luzi (1914 Firenze)

DAL FONDO DELLE CAMPAGNE; *Einaudi*, 1989.

Eugenio Montale (1896 Genova - 1981 Milano)

OSSI DI SEPPIA. *Mondadori*, 1991

Robert Nesta Marley (1945 Kingston - 1981 Miami)

BOB MARLEY, CANZONI; a cura di Ernesto Assante. *Lato Side 17*, 1979.

Filippo Tommaso Marinetti (1876 Alessandria d'Egitto - 1944 Bellagio)

POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO; a cura di Edoardo Sanguineti. *Einaudi*, 1993.

Andrea Zanzotto (1921 Pieve di Soligo)

LE POESIE E LE PROSE SCELTE. *Mondadori*, 1999.

Pablo Neruda (1904 Parral - 1973 Santiago)

RESIDENZE SULLA TERRA; a cura di Giuseppe Bellini. *Passigli*, 1999.

Nicanor Parra (1914 San Fabian, Cile)

POETI ISPANOAMERICANI DEL 900; a cura di Francesco Tentori Montalto. *ERI edizioni RAI*, 1984.



Galleria

Copertina: Immagine di Kiko Trivellato.

Galleria 1: Immagine di Kiko Trivellato.

Galleria 2: Manrico Dell'Agnola, "Uno spiraglio di luce". La Grande Civetta, Parete Nord-Ovest.

Parte Prima:

Disegno di Silvia Moiraghi, "Alpinista su diedro con martello".

Galleria 3: Immagine di Kiko Trivellato.

Galleria 4: Immagine di Kiko Trivellato + Loris De Barba, "Gola del Monte Fornel".

Galleria 5: Loris De Barba, "Val dei Forti".

Galleria 6: Manfred Schäfer, "Sastrugio". Sarek, Akka, Svezia aprile 2001.

Galleria 7: Loris De Barba, "Senza titolo".

Parte Seconda:

Giovanni Bettolo, "Notturmo dolomitico", olio su tela cm 100 x 160 – 1989.

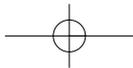
Galleria 8: Immagine di Kiko Trivellato.

Galleria 9: Mario Variola, "Collage Gamboa" (Immagine di apertura testo, dall'epistolario Florit: "L'ombra di Mario rimarrà però tra chi l'ha conosciuto ed anche tra chi leggerà *Gamboa* sulla tua rivista. L'ombra di Mario è quella a sinistra, sul muro, per sempre impressa sulla pellicola mentre fotografa di notte il tram di Santa Teresa a Rio de Janeiro".)

Galleria 10: Immagine di Kiko Trivellato

Galleria 11: "La Gratissima", acquatinta edita a Parigi nel 1824 raffigurante la Casa degli Inglesi. Stampa tratta da Franz Riccobono "Etna, la montagna nel cielo", Antiche stampe del vulcano dal XVI al XIX secolo, Ediz. Fondazione Culturale Salvatore Sciascia, 1994 fuori commercio.

Galleria 12: Loris De Barba, "Castore".



Galleria

Parte Terza:

Immagine di Kiko Trivellato.

Galleria 13: Immagine di Kiko Trivellato.

Galleria 14: Manfred Schäfer, "Valle nevosa". Bassa Engadina, Piz Nuna, 1984.

Ultima di copertina: Giovanni Bettolo, "Gruppo dolomitico con alberi",
olio su tela cm 135 x 195 – 1989.

Kiko Trivellato Bologna 1962, vive a Vicenza.

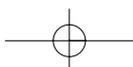
Manfred Schäfer Tailfingen (Albstadt) 1957, vive a Metzingen (Germania).

Loris De Barba Limana (Belluno) 1953 .

Silvia Moiraghi Torino 1965.

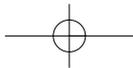
Giovanni Bettolo Fregona 1944 (Treviso), vive a Belluno.

Manrico Dell'Agnola Agordo 1959, vive a Mel (Belluno).



Bibliografia

- KURT DIEMBERGER, *K2. Il nodo infinito - Sogno e destino*, Milano 2000.
- GORETTA TRAVERSO, *Goretta e Renato Casarotto - Una vita tra le montagne*, Novara 1996.
- WALTER BONATTI, *K2 storia di un caso*, Milano 1996.
- CARLO BARONI (a cura di), *Antartide, il cuore bianco della terra*, Firenze 1992.
- ARDITO DESIO (a cura di), *L'Antartide - Notizie geografiche, economiche, naturalistiche*, Torino 1983.
- REINHOLD MESSNER, *Antartide - Inferno e Paradiso*, Milano 1991.
- AA.VV., *Sbaria 1997*, C.A.I. Sezione di Pinerolo.
- FRANCOISE LABANDE, *Guida Vallot - Monte Bianco (2)*, Roma 1988.
- GIOVANNI BASSANINI, *Monte bianco - Le moderne*, Torino 1998.
- JON KRAKAUER, *Aria sottile*, Milano 1998.
- OSCAR KELEMINA, *Civetta*, Cordenons 1986.
- AA.VV. a cura di ALFONSO BERNARDI, *La Grande Civetta*, Bologna 1971.
- MARCO ANGHILERI, *Da solo in inverno*, Lecco 2000.
- MARIO FANTIN, *I 14 ottomila - Antologia*, Bologna 1964.
- REINHOLD MESSNER, *Sopravvissuto - I miei 14 ottomila*, Novara 1987.
- VINCENZO DAL BIANCO, *Civetta - La soglia dell'impossibile*, Belluno 2000.
- GABRIELE ARRIGONI, *Arrampicando ho conosciuto - Ricordi d'alpinismo di Roberto Sorgato*, Treviso 2000.
- JACQUES e DAVID DUCOIN, *Zanskar visage d'un autre temps*, Fontenay-sous-Bois.
- OLIVIER FÖLLMI, *Deux bivers au Zanskar*, Olizane 1988.
- HELENA NORBERG-HODGE, *Futuro arcaico*, Bologna 2000.
- CHARLES GENOUD, *Ladakh-Zanskar*, Olizane 1994.
- DAVID MCLUNG - PETER SHAERER, *Manuale delle valanghe: formazione, dinamica ed effetti, prevenzione e sicurezza, soccorso*, Bologna 1996.
- CARLO FELICE CAPPELLO, *Introduzione allo studio delle valanghe in Italia*, Torino 1972.
- MAURIZIO GIORDANI, *Marmolada - parete sud - la parete d'argento*, Roma 1987.
- ANTONIO CEMBRAN - MAURIZIO GIORDANI, *Marmolada - Sogno di pietra*, Trento 1986.

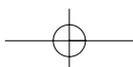
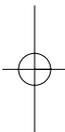
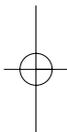


Bibliografia

TOMMASO MAGALOTTI, *Marmolada Regina*, Cavallermaggiore 1993.

ALESSANDRO GOGNA, *Sentieri Verticali*, Bologna 1987.

LUCA GRAZZINI - PAOLO ABBATE, *Gran Sasso d'Italia*, GUIDA DEI MONTI D'ITALIA C.A.I. - T.C.I., Milano 1992.



Indice

Il volo dell'Editore *di Alberto Peruffo*..... 7

Parte Prima

***Racconti di Alpinismo* 17**

Alpinismo! *di Lorenzo Massarotto* 19

Dramma sul Dru *di Marco Conti* 29

Quattro giorni e un diedro *di Marco Anghileri* 39

Allegoria attraverso il pesce *di Samuele Scalet* 53

Viva Mexico cabrones *di Venturino De Bona* 59

Temporale sul paretone *di Marco Flamminii Minuto* 67

Il cammino di ghiaccio *di Pietro Jona* 77

I giorni senza notte *di Bepi Magrin* 109

In vetta al Manaslu *di Giampaolo Casarotto* 115

K2. What is a dream worth? *di Carlos Buhler* 119

Parte Seconda

***Alpinismo Ante Litteram* 137**

Scritti letterari

Un tiro *di Flavio Faoro* 139

Ritornando a casa *di Massimo Anile* 143

Le campane di Sant'Andrea *di Franco Perlotto* 153

Sass Minor *di Angela Seracchioli* 165

Gamboa *di Mauro Florit e Mario Variola* 173

Un libro di montagna *di Alberto Pezzini* 179

A sinistra del Majori *di Manilio Prignano* 183

Scritti Teorici e Riflessioni

Montagne di un passante *di Erri De Luca* 191

La questione tecnologica *di Manrico Dell'Agnola* 199

Lo spit *di Cecilia Carreri* 205



Indice

Scritti storici

All'etna! *di Sebastiano Speciale*..... 211

L'ascensione di Sebastiano Speciale *di Giabattista Condorelli* .. 227

La nascita dei servizi valanghe in Italia *di Luigi Telmon*..... 229

Scritti medici

Aspetti medici dell'alta quota *di Alessandro Rigobello* 239

Parte Terza

***Intranews* 265**

Parole Verticali 317

Galleria 319

Bibliografia 321

Indice 323

